

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Vidracco
Provincia di Torino**

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA**
- 5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE**
- 6. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

1. PREMESSE

In base a quanto previsto nel principio contabile contenuto nel D.lgs. n. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio — Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, entrato in vigore dal 01 Gennaio 2016. I Comuni sono tenuti a predisporre il Documento Unico di Programmazione (D.U.P)

Il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il presente documento deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del “Principio Contabile” inerenti la “Programmazione di Bilancio” e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente ed il presupposto necessario a tutti gli altri documenti di programmazione.

A tal proposito risulta pertanto aggiornabile successivamente al 31 luglio, fino all'approvazione del Bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato come previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione".

In data 18 Maggio 2018, dopo richiesta da parte dell'ANCI a favore dei piccoli comuni, viene pubblicato il decreto concernente l'aggiornamento del principio contabile sulla programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6). Viene pertanto inserita la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai duemila abitanti. Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D. Lgs n. 19.04.2016 n.50 e s.m.i. e regolato con Decreto 16.01.2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione nonché Programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21 sopra citato;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008;
- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art.2 comma 594 legge n. 244/2007;
- Programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'articolo 6 comma 4 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

Amministrazione Comunale:

Il periodo di mandato dell'attuale amministrazione terminerà nel corso dell'anno 2024. Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

STRUTTURE E SERVIZI

Voce	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022	2023	2024	2025
Asili nido	0	0	0	0
Scuola dell'Infanzia - Materna	Convenzione	Convenzione	Convenzione	Convenzione
Scuola Primaria - Elementare	Convenzione	Convenzione	Convenzione	Convenzione
Scuola Secondaria - Medie	Convenzione	Convenzione	Convenzione	Convenzione
Strutture per Anziani	0	0	0	0
Farmacie Comunali	0	0	0	0
Depuratori Acque	2	2	2	2
Gestione acquedotto e fognature	Convenzione	Convenzione	Convenzione	Convenzione
Discariche	0	0	0	0
Impianti Sportivi, Aree Verdi e Parco giochi	1	1	1	1
Macchinari e mezzi agricoli (Automezzi, trattori,...)	1	1	1	1

ORGANISMI PARTECIPATI

Con Deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 45 del 22.12.2021, avete ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS 19.08.2016 N. 174 E SMI - RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPATE AL 31.12.2020 - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE O VALORIZZARE". Il Comune di Vidracco ha provveduto alla revisione delle Partecipazioni, che nello specifico sono le seguenti:

Ragione sociale / denominazione	Forma giuridica	Stato di attività della partecipata
AZIENDA ENERGIA E GAS - SOCIETA' COOPERATIVA ABBREVIABILE IN AEG COOP	Società cooperativa	Attiva
C.C.A. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	Consorzio	Attiva
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.	Ente pubblico	Attiva
VALLI DEL CANAVESE - GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA' SIGLABILE 'GAL VALLI DEL CANAVESE'	Società consortile a responsabilità limitata	Attiva

CONVENZIONI

Voce	Capo Convenzione	Enti Convenzionati	Note
Scuola dell'Infanzia - Materna	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCHIUSELLA		
Scuola Primaria - Elementare	COMUNE DI VISTRORIO		
Scuola Secondaria - Medie	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCHIUSELLA		
Trasporto scolastico	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCHIUSELLA		
Mensa	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCHIUSELLA		
Servizio Idrico	SMAT		
Protezione Civile	COMUNE DI VIDRACCO	Vidracco, Baldissero C.se, Torre C.se, Vistrorio, Rueglio, Brosso, Traversella	Attiva dal 2013
Servizio Ufficio Tecnico	COMUNE DI TORRE CANAVESE		
Servizio Segreteria Comunale	COMUNE DI BALDISSERO CANAVESE		

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La variazione dei residenti riscontrata negli anni successivi (andamento demografico), con una breve analisi delle modifiche nel corso del tempo.

Abitanti e territorio sono elementi essenziali che caratterizzano il comune, da prendere in considerazione per qualsiasi tipo di programmazione futura.

Risultanza della Popolazione

Voce	Quantità
Popolazione rilevata al censimento del 2011	501
Popolazione residente totale al penultimo anno precedente (2021)	485
di cui Maschi	229
di cui Femmine	256
Nati nel 2021	3
Deceduti nel 2021	13
Saldo Naturale al 2021	-10
Immigrati nel 2021	22
Emigrati nel 2021	25
Saldo migratorio	-3
Saldo totale Naturale + Migratorio 2021	-13

Risultanza del Territorio

Superficie in Kmq	2,97
Strumenti urbanistici vigenti:	
Piano Regolatore - PRGC - adottato	SI
Piano Regolatore - PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP	NO
Piano Insediamenti produttivi - PIP	NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente – Strutture e Servizi

Voce	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2022	2023	2024	2025
Asili nido	0	0	0	0
Scuola dell'Infanzia - Materna	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI
Scuola Primaria - Elementare	Convenzione COMUNE DI VISTRORIO	Convenzione COMUNE DI VISTRORIO	Convenzione COMUNE DI VISTRORIO	Convenzione COMUNE DI VISTRORIO
Scuola Secondaria - Medie	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI	Convenzione UNIONE COMUNI MONTANI
Strutture per Anziani	0	0	0	0
Farmacie Comunali	0	0	0	0
Depuratori Acque	2	2	2	2
Gestione acquedotto e fognature	Convenzione SMAT	Convenzione SMAT	Convenzione SMAT	Convenzione SMAT
Discariche	0	0	0	0
Impianti Sportivi, Aree Verdi e Parco giochi	1	1	1	1
Macchinari e mezzi agricoli (Automezzi, trattori,...)	1	1	1	1

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno precedente (2021) € **608.220,80**

Fondo cassa triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2020 € 333.006,98

Fondo cassa al 31.12.2019 € 186.300,42

Fondo cassa al 31.12.2018 € 285.839,99

Utilizzo anticipazioni di cassa nel triennio precedente

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Spese corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Spese di investimento in parte capitale

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE

L'organizzazione del personale all'interno dell'Ente è la seguente:

Segretario Comunale

Con Deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 17 del 21.07.2020 è stato approvato il servizio di segreteria comunale in convenzione con gli enti di Baldissero Canavese (Capofila), Castelnuovo Nigra, Torre Canavese e Vidracco. Il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto dal Dottor Giachino Claudio Riccardo

Settore Edilizia Pubblica

Con Deliberazione del Consiglio Comunale Nr. 38 del 30.11.2021 è stato approvato il servizio di edilizia pubblica in convenzione con il Comune di Torre Canavese

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione. Il soggetto che opera la valutazione della performance un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Con Decreto di Nomina da parte del sindaco, Nr. 2/22 del 31.05.2022, si è provveduto a nominare il Dottor Lesca Emanuele come Organismo Indipendente di Valutazione.

Settore Edilizia Privata, Tributi e Vigilanza

Si usufruisce di personale con incarico Extra istituzionale

Cantieri di Lavoro e ditte Esterne

Si prosegue con l'adesione a cantieri di lavoro Over 45 – Over 58 – PPU – Lavoratori

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Pubblica Utilità ed eventualmente ad affidamento a ditta esterna, per tutto ciò che concerne la cura del Verde e manutenzione del territorio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 23/09/2022 è stato poi approvato il progetto per la realizzazione in forma associata di cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, progetto denominato “Montagna solidale 2022” in collaborazione con il Comune di Borgiallo (ente capofila), è previsto l'utilizzo di una persona che verrà impiegata in lavori esterni di manutenzione del territorio comunale, presumibilmente a partire dal 2023.

L'organico del personale dipendente è così composto:

Settore/Servizio	Cat.	Nr. Dipendenti	Tempo Indeterminato	Altre Tipologie	Annotazioni
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - SERVIZI DEMOGRAFICI - MESSO NOTIFICATORE	C3	1		1	Pensionamento della dipendente in data 30.09.2022
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C1	1		1	

Previsione triennio 2023/2025

Anno 2023: Assunzione tramite concorso indetto in data 20.05.2022, per sostituzione dipendente Franza Cinzia “Istruttore amministrativo – servizi demografici” che ha terminato il rapporto di lavoro in data 30.09.2022, per pensionamento. Assunzione della nuova figura in sostituzione prevista a Gennaio 2023. Si usufruirà di personale Extra time per supporto all'area amministrativa/demografica che risulterà neo- assunta.

Anno 2024: Nessuna modifica all'organico

Anno 2025: Nessuna modifica all'organico

6. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

ENTRATE

Entrate Tributarie

Come necessaria premessa, occorre sottolineare che le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente- i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l'Autorità, nell'adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei "costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti", quindi delle voci di costo da contemplare all'interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

Stante le complessità insite nella messa in atto delle novità normative sopra richiamate, cui si sono sommate nel corso dell'anno le difficoltà gestionali collegate all'emergenza epidemiologica da Covid-19, il legislatore, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, all'articolo 172, comma 1, lettera c), del TUEL ed al comma 683-bis art. articolo 1 della legge 147/2013, ha più volte differito i termini per l'approvazione dei relativi regolamenti, tariffe ed aliquote.

Alla data di redazione del presente documento, l'Ente ha:

- Confermato per l'anno 2022, le aliquote determinate per l'anno 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24.2.2021, ai sensi del Regolamento della Nuova IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.9.2020, pertanto **l'aliquota ordinaria**

è applicata nella misura del **9 per mille**.

Di seguito le novità per l'Imposta Municipale Unica per l'anno 2022:

PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO *Art. 1, comma 743, Legge 234/2021- Legge di bilancio 2022*

Per i pensionati residenti all'estero con pensione maturata in regime di convenzione internazionale per il 2022 è ridotta al 37,5% rispetto al 50% del 2021.

ABITAZIONE PRINCIPALE

Art. 5-decies DL. 146/2021, convertito in L. 215/2021

Per l'abitazione principale è stato specificato che, in presenza di nuclei familiari con residenza in immobili differenti, il contribuente debba scegliere quale debba considerarsi come abitazione principale e quindi beneficiare della esenzione.

Per beneficiare della esenzione è necessario presentare Dichiarazione IMU in cui specificare quale sia l'immobile da intendersi quale abitazione principale, barrare il campo Esenzione e riportare nelle annotazioni la seguente motivazione: "*Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019*"

ESENZIONI 2022

Sono esenti:

- per il 2022 gli immobili Categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche i gestori delle attività ivi esercitate
Art. 78, comma 1, lett. d), e comma 3 del D.L. 104/2020
- dal 2022 i beni merce ossia gli immobili di proprietà di imprese edili, costruiti e destinati alla vendita, non locati, finché permangono in questa condizione
Art. 1, comma 751, L. 160/20219 - Legge di Bilancio 2020

In merito al piano finanziario e tariffe TARI:

per l'anno 2022, preso atto del Piano Finanziario approvato dal Consorzio Canavesano Ambiente, secondo i principi stabiliti dal Nuovo Metodo Tariffario approvato da ARERA, sono state determinate le Tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.4.2022.

L'Amministrazione ha promosso e continuerà a promuovere iniziative di sensibilizzazione degli utenti nel miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata.

L'Amministrazione provvederà a determinare, per il triennio 2023/2025, i tributi IMU e TARI come delineati nei sopra citati Regolamenti, considerando le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da:

- Addizionale IRPEF, confermata l'aliquota dello 0,5 per cento;
- L'imposta sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico e i diritti sulle pubbliche affissioni, sono state accorpate in un'unica entrata patrimoniale denominata CANONE UNICO PATRIMONIALE, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2021 e il relativo Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.4.2021.

Il comma 817 ha previsto che il Canone debba essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal medesimo, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Le tariffe sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale e sono applicabili anch'esse a partire dal 1° gennaio 2021, salvo le specifiche esenzioni previste per il periodo di emergenza sanitaria

Non si prevede, nel corso del triennio 2023/2025, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

In materia di agevolazioni ed esenzioni, l'Ente intende confermare gli strumenti vigenti. L'Amministrazione intende altresì continuare nell'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti, anche mediante la concessione di dilazioni e rateizzazioni così come previsto dal Regolamento generale delle entrate, integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.9.2020.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Entrate Extra Tributarie

Le entrate extra tributarie sono generalmente le seguenti:

- Diritti di segreteria in materia urbanistica
- Diritti di segreteria per rilascio CIE
- Fitti Attivi di fabbricati
- Concessioni pluriennali Cava

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente, oltre a dover garantire il regolare svolgimento della struttura comunale, può destinare le proprie entrate per acquistare o migliorare le infrastrutture, così da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità.

Così come per la parte corrente, anche per gli investimenti in parte capitale, occorre che le spese vengano totalmente finanziate. Le risorse che finanziano gli investimenti, possono non essere sufficienti, a tal proposito si può far ricorso a risorse di natura onerosa come l'indebitamento.

In tal caso, il ricorso ai mutui inciderà sul bilancio per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Ogni mutuo infatti comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale, questi importi costituiscono spesa del bilancio corrente che va finanziata con pari risorse ordinarie in entrata.

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

I mutui in essere sono riportati nella tabella seguente.

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	12.202,31	9.914,35	8.798,97	7.629,80	6.404,18	5.121,90	3.842,93
Quota Capitale	32.336,24	23.528,87	35.042,13	36.211,30	37.436,92	28.283,44	24.266,19
	44.538,55	33.443,22	43.841,10	43.841,10	43.841,10	33.405,34	28.109,12

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Di seguito si riporta il prospetto relativo al limite dell'indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2023-2025)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	279.512,46	285.892,29	286.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	118.054,30	194.542,74	143.519,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	179.481,80	200.275,20	171.208,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		577.048,56	680.710,23	600.728,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	57.704,86	68.071,02	60.072,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	5.121,90	3.842,93	2.678,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		52.582,96	64.228,09	57.394,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente, nella programmazione delle entrate che devono pareggiarsi con le relative spese, come da principio del pareggio di Bilancio, agisce in tre direzioni differenti: la parte corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Per quanto riguarda quest'ultima voce, si tratta di vere e proprie partite di giro in entrata ed in uscita che si compensano.

Il Comune, per poter erogare servizi e far funzionare la struttura sostiene una serie di costi, quali ad esempio, gli oneri per il personale operante per il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente (oneri, stipendi..) l'acquisto di beni di cancelleria, prestazioni di servizi (spese per luce, gas..), il rimborso di prestiti.. le spese sopra elencate necessitano di un adeguato finanziamento.

L'insieme delle spese sopra elencate viene denominata "spesa corrente"

Per finanziare la spesa corrente si fa fronte a tutte le entrate di natura tributaria, extra tributaria, i contributi in conto gestione. Le entrate in questione sono denominato come "Entrate correnti".

In particolare per le funzioni fondamentali, l'Amministrazione ha definito degli obiettivi operativi di mantenimento degli attuali standard erogativi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", detto programma prevede:

- Al comma 424 dell'articolo unico, quanto segue: "L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018."
- L'articolo 21 fissa l'obbligo di approvazione biennale dell'acquisto di beni e servizi prevedendo che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale

degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

- Lo stesso Articolo, al comma 6 del D.Lgs. 50/2016, recita: “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”.

Per quanto riguarda le spese di beni e di servizi, pertanto, dovranno essere improntate secondo i criteri di economicità ed efficienza, si farà ricorso alle convenzioni CONSIP, dove esistenti, ed al Mercato Elettronico MEPA.

Rimangono svincolati gli acquisti al di sotto dei 1000€.

E' stato prodotto il Piano biennale di acquisto di beni e servizi, in particolare per le risorse rientranti nel PNRR, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente documento.

Non risulta incluso all'interno del PIANO BIENNALE DI ACQUISTO BENI E SERVIZI, la spesa prevista per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti svolta dalla Tecknoservice, che risulta pari a 66.000 € per il triennio 2023/2025, in quanto la gara di affidamento del servizio viene espletata dal Consorzio Canavesano Ambiente ed il Comune di Vidracco aderisce al servizio offerto dal consorzio.

<p>Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)</p>
--

L'art.2, commi 594-600, della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, più nello specifico dispongono l'obbligo di razionalizzare le spese sostenute per il funzionamento delle proprie strutture tramite l'utilizzo di piani triennali relativi all'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
4. di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione

Considerato che il Comune di Vidracco, per quanto riguarda la dotazioni strumentali anche informatiche e le autovetture di servizio, dispone esclusivamente di dotazioni e mezzi atti a garantire il funzionamento degli uffici e non dispone di dotazioni strumentali e mezzi in eccedenza. Si ritiene di non poter effettuare un piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, le autovetture di servizio presenti sono appena sufficienti alle operazioni normali dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL, le amministrazioni locali, sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L' Art. 33, comma 2 del Decreto 34/2019 ha poi previsto, nello specifico che “i comuni “possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”, meglio descritto nel DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, dove vengono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia.

Il Comune di Vidracco ha predisposto il piano triennale dei fabbisogni del personale (2023/2025) che è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale Nr. 71 del 07.12.2022.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2023/2025 l'ente non prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare.

7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Investimenti di importo inferiore ad euro 100.000,00

Nel corso del triennio 2023/2025 si prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche di importo inferiore ad euro 100.000:

Nel Capitolo "PATRIMONIO E MANUTENZIONI STRAORDINARIE" (561) dove l'importo stanziato negli anni futuri, supera i 100.000€ è riferito a più di un'opera dal valore complessivo unitario inferiore ai 100.000€

Esercizio 2023

COMUNE DI VIDRACCO		ANNO 2023						
SPESA			ENTRATA					
	OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO
561	PATRIMONIO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE	80.000,00	401	SOVRACANONI DERIVAZIONI ACQUA BACINO IMBRIFERO MONTANO	50.000,00	4011	CANONE CONCESSIONE PLURIENNALE CAVA	30.000,00
8610	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Art.1 comma 407 d.l. 234 30.12.2021)	5.000,00	328	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Art.1 comma 407 d.l.	5.000,00			
607	INCARICHI PROFESSIONALI	10.000,00	290	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	1.000	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	9.000,00
675	INTERVENTI CULTO	1.000,00	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	1.000,00			
615	ARREDO URBANO	10.000,00				4011	CANONE CONCESSIONE PLURIENNALE CAVA	10.000,00
725	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	40.000,00				4011	CANONE CONCESSIONE PLURIENNALE CAVA	40.000,00
6280	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00	331	CONTRIBUTO MINISTERIALE INCENTIVO RISPARMIO ENERGETICO	50.000,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PNRR							
6430/1	PNRR M1C1 - Investimento 1.4.1 "Sito-Esperienza del cittadino" - CUP G91F22000570006	79.922,00	350/1	350/350/1-PNRR M1C1 - Investimento 1.4.1 "Sito-Esperienza del cittadino" - CUP G91F22000570006	79.922,00		
6430/2	PNRR M1C1 - Investimento 1.4.4 "SPID CIE" - CUP G91F22000770006	14.000,00	350/2	350/350/2- PNRR M1C1 - Investimento 1.4.4 "SPID CIE" - CUP G91F22000770006	14.000,00		
6430/3	PNRR M1C1 - Investimento 1.4.3 "Piattaforma Pagopa" - CUP G91F22001580006	28.529,00	350/3	350/350/3-PNRR M1C1 - Investimento 1.4.3 "Piattaforma Pagopa" CUP G91F22001580006	28.529,00		
6430/4	PNRR M1C1 - Investimento 1.4.3"Adozione AppIo" - CUP G91F22001570006	8.262,00	350/4	350/350/4 -PNRR M1C1 - Investimento 1.4.3"Adozione AppIo" - CUP G91F22001570006	8.262,00		

Totale Investimenti: 326.713€

Totale Finanziamenti: 326.713€

Esercizio 2024

COMUNE DI VIDRACCO		ANNO 2024						
SPESA			ENTRATA					
	OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO
561	PATRIMONIO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 130.000,00	401	SOVRACANONI DERIVAZIONI ACQUA BACINO IMBRIFERO MONTANO	50.000,00	4011	CANONE CONCESSIONE PLURIENNALE CAVA	80.000,00
561	PATRIMONIO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 5.000,00	290	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	1.000	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	4.000,00
607	INCARICHI PROFESSIONALI	€ 5.000,00	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	5.000,00			
675	INTERVENTI CULTO	€ 1.000,00	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	1.000,00			
6280	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 50.000,00	331	CONTRIBUTO MINISTERIALE INCENTIVO RISPARMIO ENERGETICO	50.000,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Totale Investimenti: 191.000€

Totale Finanziamenti: 191.000€

Esercizio 2025

COMUNE DI VIDRACCO		ANNO 2025									
SPESA		ENTRATA									
	OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO		OGGETTO	IMPORTO
561	PATRIMONIO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE	100.000,00	401	SOVRACANONI DERIVAZIONI ACQUA BACINO IMBRIFERO MONTANO	50.000,00	4011	CANONE CONCESSION E PLURIENNALE CAVA	40.000,00	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	9.000,00
561	PATRIMONIO: MANUTENZIONI STRAORDINARIE	40.000,00	290	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	1.000	4011	CANONE CONCESSION E PLURIENNALE CAVA	40.000,00			
675	INTERVENTI CULTO	1.000,00	310	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	1.000						

Totale Investimenti: 141.000€

Totale Finanziamenti: 141.000€

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche

Con Deliberazione della Giunta Comunale Nr. 3 del 09.02.2022 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 dal quale si evince quanto segue, dove per primo anno si intende il 2022 (anno di inizio lavori) e per secondo anno 2023 anno di proseguimento e conclusione lavori:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	380,000.00	600,000.00	0.00	980,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	380,000.00	600,000.00	0.00	980,000.00

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)
L02013430018202200001	G97H22000280001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE	ZIMOLI LAURA	0.00	600,000.00	CPA	1	Si	Si	
L02013430018201900002	G99H18000020001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE IN ZONE DIVERSE SOTTO L'ASPETTO	ZIMOLI LAURA	380,000.00	380,000.00	CPA	1	Si	Si	4

8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio entro il 31 dicembre, sempre salvo deroghe. La programmazione di Bilancio deve tener conto del pareggio tra Entrate e Spese sia a livello di Totale del Bilancio sia per i singoli equilibri, di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro. Inoltre, la programmazione di bilancio, dovrà prevedere un equilibrio della gestione di cassa, volto a garantire a fine esercizio un saldo di cassa non negativo, a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Gli equilibri dovranno esser mantenuti dall'Ente anche durante tutto il corso dell'esercizio.

Nell'ipotesi di sussistenza degli equilibri di bilancio, naturalmente, non sarà necessario alcun intervento di ripristino mentre, in caso contrario, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti sulla base della sequenza definita proprio dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 che individua in modo progressivo le misure che devono essere adottate per ripristinare le condizioni di equilibrio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Per quanto concerne il triennio 2023/2025, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

9. CONCLUSIONI

Con Decreto del 18.05.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione definendo le linee guida che deve seguire il DUPS per gli Enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

Il COMUNE DI VIDRACCO risulta tra i comuni avente una popolazione inferiore a 2000 abitanti, pertanto viene consentita una redazione in forma semplificata.

L'Amministrazione Comunale, con il presente DUPS, intende rappresentare in forma sintetica ed esaustiva e in coordinamento con i documenti di bilancio, i contenuti delle linee di programmazione dell'attività amministrativa nel corso del triennio 2023/2025.